

Pallamano, primo turno della European Cup per l'Albatro: sfiderà l'Olympiacos Pireo

Incrocio di stampo italiano per la Teamnetwork Albatro nel primo turno della European Cup. I ragazzi di Mateo Garralda, che ritrovano l'Europa dopo 15 anni dalla Cup Winners' Cup del 2010, affronteranno l'Olympiacos Pireo guidato da Riccardo Trillini e dove dalla Serie A Gold approderà il tecnico Sergio Palazzi in qualità di vice-allenatore.

Fresco campione di Grecia per la quinta volta, la seconda consecutiva, i biancorossi greci rappresentano sicuramente un cliente di tutto rispetto.

Partita di andata in casa per i blu arancio siracusani l'11 o il 12 ottobre prossimi. Ritorno una settimana dopo all'Ilioupoli Indoor Hall della cittadina a 8 chilometri da Atene.

“Sorteggio importante contro una squadra blasonata – esordisce il direttore generale Gabriele Di Stefano – Sarà indubbiamente un buon banco di prova per tutti noi. Ci faremo trovare pronti e venderemo cara la pelle.

La squadra è la stessa che nell'ultima stagione ha centrato un obiettivo importante e infilato una serie di vittorie notevole – continua ancora – Abbiamo puntellato quei ruoli dove abbiamo avuto qualche problema. Ritengo che abbiamo migliorato la nostra competitività e siamo pronti a dare il meglio.

Contro l'Olympiacos saremo pronti a giocare da Albatro – conclude Di Stefano – Sarà inoltre un piacere rivedere Trillini”.

Oggi, intanto, via alla stagione 25/26. Alle 18, sul parquet del PalaCorso, primo allenamento agli ordini di Mateo Garralda.

Chiusa indagine sull'incidente aereo del 2020 nel siracusano: "non individuata la causa"

L'Agencia Nazionale Sicurezza Volo ha pubblicato la relazione relativa all'incidente occorso all'aereo Tecnam P-2002JF, precipitato il 12 febbraio del 2020 nelle campagne di Carlentini. Nello schianto persero la vita l'istruttore Stefano Baldo, di 53 anni, e l'allievo dell'istituto aeronautico di Catania, Gioele Bravo, di 20 anni, originario della Valle d'Aosta. Il Tecnam P2002 si schiantò al suolo una trentina di minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Catania Fontanarossa. Nell'impatto, prese fuoco.

Nelle quaranta pagine del report, gli esperti dell'ANSV descrivono l'evento nei particolari tecnici ed esprimono alcune raccomandazioni raccolte dall'Enac circa alcune misure per l'esecuzione di determinate manovre. Quanto alle conclusioni, però, "l'inchiesta non è riuscita ad individuare in modo incontrovertibile la causa dell'evento", scrivono i tecnici. "Nei limiti delle evidenze disponibili, questo è stato verosimilmente innescato dalla perdita di controllo dell'aeromobile nell'effettuazione di una missione addestrativa finalizzata al recupero dalla condizione di vite incipiente mediante l'esecuzione di stalli, e la simulazione di emergenza trim tutto a picchiare e a cabrare".

"Alla perdita di controllo – scrive inoltre l'Ansv – non è seguita una rimessa in assetto e ciò ha condotto verosimilmente allo sviluppo di una vite e, poi, all'incidente". Tra le ipotesi, "un'altezza di esecuzione dell'addestramento tale da non garantire in tutte le fasi

sufficienti margini di sicurezza”.

Potenziamento delle tratte extraurbane Melilli-Sortino-Siracusa-Catania: c'è l'accordo

Sarà potenziato il servizio di trasporto pubblico tra i Comuni di Melilli e Sortino, con particolare attenzione alle tratte verso Siracusa e Catania. È questo il risultato dell'incontro frutto dell'interlocuzione tra Giuseppe Carta, Sindaco di Melilli e Presidente della IV Commissione parlamentare “Ambiente, Territorio e Mobilità”, e il Sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, che ha visto la partecipazione del Direttore dell'esercizio Interbus, Mario Nicosia, e dei rappresentanti dell'Azienda Siciliana Trasporti (AST).

Al centro del confronto, la conferma delle corse esistenti e l'introduzione di nuove tratte strategiche gestite da Interbus, finalizzate a migliorare la mobilità dei cittadini, con particolare attenzione ai pendolari, agli studenti universitari e ai lavoratori. Tra le novità più significative, il rafforzamento delle corse che collegheranno il territorio con l'Ospedale di Lentini, l'Aeroporto di Catania e il capoluogo etneo, garantendo maggiore efficienza e puntualità. Un'occasione per definire aspetti tecnici e organizzativi fondamentali, tra cui l'adeguamento degli orari delle corse per ottimizzare i tempi di percorrenza e garantire una migliore risposta alle esigenze degli utenti.

“Questo accordo rappresenta un passo importante per la mobilità del nostro territorio”, ha dichiarato Giuseppe Carta.

“Grazie alla collaborazione con Interbus e AST, stiamo costruendo un servizio più efficiente, in grado di coniugare sostenibilità e necessità quotidiane dei cittadini.”

Dello stesso tenore la dichiarazione del Sindaco di Sortino Vincenzo Parlato: “La sinergia tra Comuni e operatori del trasporto è fondamentale per rispondere alle esigenze di chi ogni giorno si sposta per studio, lavoro o salute. Continueremo a lavorare insieme per potenziare ulteriormente il servizio, ascoltando le richieste della comunità”.

Ponte sullo Stretto, firmato Accordo di programma. Schifani: “Passo concreto verso un’opera storica”

«Questo accordo rappresenta un ulteriore passo concreto verso la realizzazione di un’opera attesa da decenni, strategica per l’integrazione infrastrutturale del Mezzogiorno e per il futuro della Sicilia. Il Ponte sullo Stretto non è solo un simbolo ma è anche una sfida che stiamo vincendo, con determinazione e visione. La Regione è pienamente impegnata, anche attraverso le opere di connessione, affinché questo progetto diventi realtà entro i tempi previsti».

Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, che stamattina a Roma ha firmato insieme ai ministri Salvini e Giorgetti, al presidente della Regione Calabria Occhiuto e ai vertici di Anas, Rfi e Società Stretto di Messina l’Accordo di programma che disciplina gli impegni amministrativi e finanziari volti a garantire la piena operatività della società Stretto di Messina e il

completamento dell'opera.

«Con questo Governo – ha evidenziato Schifani nel suo intervento durante la riunione al Mit – il rischio che il Ponte resti una cattedrale nel deserto è definitivamente scongiurato. È in corso, infatti, un vero e proprio piano strategico di infrastrutturazione stradale e ferroviaria per la Sicilia, con investimenti di quasi 20 miliardi di euro. Parliamo di opere come la realizzazione della media velocità sulla linea ferroviaria Palermo-Catania-Messina, la costruzione della Catania-Ragusa, il riammodernamento – per la prima volta dalla sua costruzione – dell'autostrada A19 Palermo-Catania e il completamento della SS 640 Caltanissetta-Agrigento, il cui ultimo viadotto sarà inaugurato proprio domani. Tutte infrastrutture direttamente connesse al Ponte e fondamentali per garantirne piena funzionalità e integrazione nel sistema dei trasporti regionali e nazionali».

«Desidero ringraziare – conclude Schifani – il ministro Salvini per la forte determinazione e la costanza con cui ha sostenuto e portato avanti il progetto. Senza il suo impegno e la sua caparbità oggi non saremmo a questo punto».

Calcio a 5, colpo dell'Holimpia: arriva il laterale Walter Abate

Walter Abate all'Holimpia Siracusa. Il nuovo laterale biancoazzurro ha 34 anni e porta con sé esperienza, talento e un curriculum di altissimo livello, che parla da solo: 2020/21 – Mascalucia (Serie B); 2021/22 – Augusta (Vittoria campionato C1 e Coppa Italia C1); 2022/23 – Canosa (A2), Castellamonte (B), Gear (A2); 2023/24 – Gear (A2), Sulmona (B – Vittoria

playoff). Lo scorso anno ha giocato nel Marsala in B, squadra con cui ha concluso il campionato al primo posto a pari merito con il Regalbuto, promosso solo per differenza reti. Il Marsala è arrivato in finale di Coppa Italia. Giocatore duttile, esperto e con grande visione di gioco, Walter Abate è pronto a mettere tutta la sua qualità al servizio della squadra.

Successo per “Siracusa 1943” alla Pirrera Sant’Antonio. Il 26 luglio un nuovo appuntamento

Un’esperienza partecipata e capace di lasciare un segno. L’evento “Siracusa 1943 alla Pirrera: la storia di Max Corvo”, organizzato alla Pirrera Sant’Antonio – Cava del Barocco dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli, in collaborazione con Cooperativa Klimax, Siracusa Tour e il Gruppo di Rievocazione Storica HUSKY 1943 (presenti con divise e materiali originali dell’epoca), ha registrato un’ottima affluenza e un coinvolgimento profondo da parte del pubblico. Protagoniste dell’iniziativa sono state la magia di un luogo suggestivo come la Pirrera, e l’attività immersiva e interattiva ideata e condotta da Daniele Valvo, che ha trasformato la visita guidata in un vero laboratorio di riflessione collettiva. Attraverso il racconto delle fasi dello Sbarco degli Alleati in Sicilia nel 1943 e della storia di Max Corvo, melillese di nascita e agente dei servizi segreti americani, i visitatori hanno potuto esplorare non solo gli eventi storici, ma anche il loro valore universale,

come monito contro ogni guerra e invito alla costruzione di una cultura di pace e consapevolezza.

La Pirrera torna ora protagonista sabato 26 luglio 2025, con l'evento "Verga alla Cava del Barocco", promosso dalla Fondazione in collaborazione con Officina Teatro Canzone e il Comitato Provinciale UNICEF di Siracusa, con il patrocinio di UNICEF Italia.

Un appuntamento che unisce valorizzazione del territorio, cultura e solidarietà: parte del ricavato sarà devoluto a sostegno dei progetti UNICEF a favore dei bambini che vivono in contesti di grave vulnerabilità in tutto il mondo.

Tre furti tra il 12 e il 14 luglio a Lentini, denunciato un 35enne

I Carabinieri di Lentini hanno identificato l'autore di tre furti commessi tra il 12 e il 14 luglio a Lentini.

Si tratta di un 35enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, identificato dai Carabinieri grazie alle attività investigative condotte. L'uomo si sarebbe reso responsabile del furto di un portafoglio all'Istituto Scolastico Gorgia Vittorini, di un furto in abitazione dove sono stati asportati monili in oro e argento e del furto in un'attività commerciale dove sono stati asportati circa 800 euro dal registratore di cassa.

L'uomo è stato denunciato per furto aggravato.

Attuazione finanziaria dello Statuto, Cannata (Fdi): “Risultato storico per la Sicilia”

“L’approvazione della norma di attuazione finanziaria dello Statuto siciliano rappresenta una svolta fondamentale per la nostra Regione. Dopo 80 anni di attesa, la Sicilia ottiene il riconoscimento delle proprie prerogative fiscali in linea con lo spirito del suo Statuto autonomo: un passo decisivo verso un’autonomia reale e operativa”. Lo dichiara Luca Cannata, parlamentare nazionale di Fratelli d’Italia, dopo l’approvazione in Consiglio dei ministri della norma di attuazione finanziaria dello Statuto siciliano.

Il decreto legislativo prevede significative modifiche in materia fiscale, dando alla Regione la possibilità di agire in autonomia per quanto riguarda aliquote, esenzioni e incentivi fiscali, in linea con gli interventi previsti dall’Unione Europea. Un passo importante per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale nella nostra Regione.

“Questo risultato storico non è solo un traguardo normativo, ma un’opportunità per dare alla Sicilia gli strumenti necessari per rafforzare il proprio sistema economico e fiscale – prosegue Cannata – La possibilità di modificare le aliquote dei tributi erariali, concedere esenzioni, detrazioni e incentivi, così come il potere di concedere aiuti sotto forma di contributi, è una chiara risposta alle esigenze del nostro territorio, che da sempre chiede maggiori spazi di autonomia fiscale”. Con l’introduzione di queste modifiche, la Regione Siciliana avrà la possibilità di applicare politiche fiscali più adeguate alle proprie specificità, favorendo lo sviluppo delle piccole e medie imprese, ma anche promuovendo

politiche di coesione sociale e territoriale. Inoltre, la possibilità di stipulare convenzioni con l’Agenzia delle Entrate e di utilizzare incentivi anche in compensazione, segna una svolta nella gestione finanziaria della Regione, con importanti ricadute sul sistema economico locale.

“Oggi, grazie al nostro Governo Meloni, lo Statuto siciliano acquisisce una nuova forza, concretizzando un’autonomia che non è solo una questione formale, ma una reale possibilità di autogestirci e di valorizzare il nostro patrimonio economico e sociale – conclude – Questa modifica rappresenta una vittoria per la Sicilia, che da tempo attendeva un riconoscimento adeguato alla sua particolare realtà fiscale e sociale”.

Furto di energia elettrica, nove persone denunciate a Pachino

Mercoledì mattina, i Carabinieri di Noto, nel corso di predisposto servizio di controllo, coadiuvati da personale tecnico dell’ENEL, hanno denunciato nove persone per furto di energia elettrica.

I soggetti denunciati, tutti con precedenti di polizia e residenti in via Cappellini, sono risultati avere presso le loro abitazioni allacci abusivi alla rete di distribuzione elettrica.

Il dibattito sul turismo in calo. La politica commenta, ma qual è la ricetta giusta?

I numeri in calo registrati dalle strutture ricettive siracusane a giugno 2025 (rispetto a giugno 2024) pubblicati da SiracusaOggi.it hanno acceso un vivace dibattito politico. Una serie di prese di posizione a mezzo stampa, destinate a durare il tempo di un post ma che valgono come segnali di timida attenzione. In fondo, il tema è serio e richiederebbe analisi rigorose, autorevoli, scevre da condizionamenti di parte. Tutto molto difficile in una città che, invece, è già da un decennio divisa in fazioni, con i cittadini come fan di questa o di quella parte (politica) e non più dell'interesse collettivo e preminente.

Nella volontà di commentare, si commettono alle volte sviste come quella dell'analisi critica proposta dal movimento Oltre che, in un post poi cancellato, finisce quasi per dimenticare che negli ultimi sette anni il settore è stato amministrato da Fabio Granata che di Oltre è stato il creatore.

In questo quadro e pur tra condivisibili analisi e prese di posizione, resta il dato: i turisti sono in calo. Siamo lontani dai livelli pre-covid e solo l'aumento operato lo scorso anno sulla tassa di soggiorno ne garantisce ancora un importante gettito per le casse comunali. Ma se i turisti non vengono, non ci sarà aumento che tenga prima o poi.

Prima ancora che l'inflazione, il caro voli, l'erosione del potere di acquisto ed i prezzi alle volte spropositati per la qualità offerta, Siracusa deve preoccuparsi di sé stessa. Perché a leggere quello che i turisti scrivono sui social, ci sono aspetti che impattano maggiormente. E sono facilmente riassumibili alla voce "ordine e pulizia". Ortigia è bellissima, straordinaria, affascinante. Ma è in preda al caos, vittima di interessi criminali come svela la recente

operazione di Carabinieri e Guardia di Finanza; bulli e bulletti liberi di scorrazzare in scooter anche alla Marina; odori fastidiosi e molesti; pulizia carente; disordinate espressioni di festa; caotica viabilità; improvvisazione.

O si decide di mettere la testa sotto la sabbia, per fare finta di non vedere e finchè va tutto bene, ok; altrimenti è adesso il momento di chiamare alla responsabilità (ed alle capacità) gli amministratori tutti. Con una provocazione: si liberi Ortigia dai siracusani.

Come dire che senza coltivare nei fatti – non nelle parole – una nuova sensibilità e la cultura delle regole e del decoro, il futuro è tristemente segnato. Ortigia ha bisogno di nuova identità, di imprenditori appassionati e non di affaristi del momento sulle spalle del turista. Di persone che, a qualunque titolo, sappiano rispettarne e raccontarne fascino e beltà. Ma senza coltivare l'oggi, non c'è domani che splenda.